



fondazione biblioteca archivio luigi micheletti

Bando pubblico per la concessione di contributi a progetti riguardanti interventi da effettuarsi su archivi dei movimenti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori o di loro esponenti

**Produzione di un inventario su supporto informatico mediante un software di descrizione archivistica di una parte del fondo:
“Partito Comunista Italiano, Federazione provinciale di Brescia”**

PROGETTO TECNICO SCIENTIFICO

a) Obiettivi e risultati

Il progetto ha come obiettivo la produzione di un inventario su supporto informatico mediante un software di descrizione archivistica di una parte del fondo: “Partito Comunista Italiano, Federazione provinciale di Brescia”, conservato presso la Fondazione e dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica nel 2008.

Si tratta della continuazione di un progetto già iniziato e suddiviso su due annualità che la Fondazione Micheletti ha intrapreso nel 2018 grazie al contributo economico ottenuto dalla Fondazione DS di Brescia.

Il fondo “Partito Comunista Italiano, Federazione provinciale di Brescia” raccoglie documentazione dalla metà degli anni Quaranta sino alla fine degli anni Ottanta del secolo scorso. Nel suo complesso costituisce una fonte di grande rilevanza per la storia politica, economica, sociale, ma anche anche culturale e antropologica, della città di Brescia e della provincia nella seconda metà del Novecento. È suddiviso in due nuclei distinti, acquisiti nel corso degli anni con diverse modalità.

Il primo nucleo di documentazione è stato raccolto a partire dagli anni Sessanta grazie all'attività di Luigi Micheletti, ex partigiano, e al suo rapporto con militanti e con le sezioni locali del PCI. Le carte sono state conservate inizialmente nel suo archivio privato, poi costituitosi in Fondazione nel 1981. Si tratta di comunicazioni e direttive del partito per il periodo resistenziale, circolari dalla Federazione

provinciale alle organizzazioni cittadine e periferiche, testi di divulgazione ideologica e di propaganda politica, relazioni sulla situazione economica bresciana, volantini, programmi e dati elettorali, piani di lavoro e “rapporti di attività” del comitato federale e della commissione federale di controllo, atti dei congressi provinciali.

Le buste relative alle sezioni di fabbrica contengono documenti sui principali stabilimenti industriali: ATB, S. Eustacchio, Idra, Officine Meccaniche (OM), Trafilerie e Laminatoi Meccanici (TLM), Breda, ecc. Si tratta di relazioni sull'attività di cellule e sezioni comuniste, circolari degli organismi di rappresentanza operaia, cronistorie di scioperi e manifestazioni sindacali, analisi sulle condizioni di lavoro e inchieste sulla



tutela della salute dei lavoratori, proposte di discussione. La documentazione attinente le sezioni di città e l'organizzazione dei festival cittadini e provinciali è composta prevalentemente da volantini, documenti e programmi delle scuole di partito, tabelle di risultati elettorali, verbali di riunioni, bollettini interni, circolari agli iscritti, bilanci economici, schemi di discussione, interventi sulla situazione politica cittadina e testi di proposte operative circa i problemi dei quartieri di residenza delle singole sezioni, nonché programmi di manifestazioni culturali e dei vari festival. Le carte delle sezioni provinciali riguardano documentazione proveniente dai centri maggiori della provincia: Salò, Chiari, Gardone V.T., Palazzolo, Lonato, Carpenedolo, Manerbio, Sabbio Chiese, Lumezzane, ecc., ma anche dai paesi più piccoli e sono costituite, oltre che da una numerosa serie di volantini, da programmi amministrativi ed elettorali, liste di candidati, ciclostilati di argomento vario, verbali di congressi, rendiconti sul tesseramento. Inoltre sono parte integrante del fondo e sono stati collocati nella sezione emeroteca oltre duecento periodici, bollettini e ciclostilati prodotti dalle sezioni locali della provincia di Brescia.

Il secondo nucleo del fondo è stato donato dalla Federazione di Brescia del Partito Comunista Italiano nel 1997 e consiste di circa 100 faldoni d'archivio sciolti e 50 scatoloni di materiale vario stoccato su 5 bancali in un deposito esterno della Fondazione. Da una nota sull'acquisizione alcune scatole dovrebbero contenere anche diapositive, stampe fotografiche, registrazioni audio e video.

Stato dei lavori

La Fondazione Micheletti ha avviato nel 2018 un progetto di riordino e sistemazione del fondo in due fasi.

La prima fase si è conclusa ed è stata organizzata un'iniziativa di presentazione pubblica il 15 gennaio 2019. Il lavoro di riordino e catalogazione ha riguardato principalmente le riviste, i periodici e i numeri unici editi dalla ex Federazione del PCI di Brescia e dalle sue sezioni provinciali, ma anche la documentazione archivistica del primo nucleo del fondo, del quale si è potuto realizzare un elenco sommario del contenuto delle buste.

Per quello che riguarda il lavoro riferibile all'emeroteca, sono state catalogate 257 testate¹.

Per quanto concerne le carte d'archivio, il lavoro ha riguardato una documentazione contenuta in 20 buste per un totale di 405 fascicoli. Essa è risultata suddivisa su sette serie:

1. Documenti prodotti dalla Federazione di Brescia, bb. 5 1944-1989;
2. Documenti prodotti dalle sezioni cittadine della Federazione, bb. 3;
3. Documenti prodotti dalle commissioni e dai comitati della Federazione, b. 1;
4. Documenti prodotti dalle circoscrizioni cittadine della Federazione, b. 1;
5. Documenti prodotti dalle sezioni della Provincia di Brescia, bb. 8;
6. Atti di convegni e seminari, b. 1;
7. Documenti prodotti dalle sezioni FGCI di Brescia, b. 1.

La serie 1 contiene i documenti prodotti dalla Federazione suddivisi cronologicamente; le serie 2, 3 e 4 contengono, rispettivamente, i documenti prodotti dalle sezioni, dalle commissioni e dai comitati, dalle circoscrizioni cittadine, raggruppate in ordine alfabetico; la serie 5 contiene i documenti prodotti dalle sezioni provinciali suddivisi per area geografica e, all'interno di ogni area, ordinati alfabeticamente (le aree sono: zona Sebino Valle Camonica, zona Basso Oglio, zona Garda Val Sabbia, zona Valtrompia, zona hinterland città, zona Bassa bresciana); la sezione 6 contiene l'insieme delle iniziative culturali organizzate in città e provincia; la serie 7 contiene i documenti prodotti dalle sezioni FGCI di Brescia e provincia. I documenti contenuti nelle buste sono raccolti in camicie e all'interno di ciascun fascicolo le carte sono ordinate per data di apertura.

La seconda fase si rivolge al secondo nucleo del fondo ed è stata avviata a febbraio 2020. Si intende procedere con una ricognizione rispetto alla documentazione che ancora non è stato possibile

¹Vedi allegato PDF.

visionare così da individuare la restante parte di archivio realizzando un elenco sommario. Questo consentirà di aggiornare in maniera più precisa la consistenza, anche in base alle diverse tipologie di documenti presenti e di impostare le fasi successive del riordino con maggiore precisione.



Il progetto

L'oggetto specifico del presente progetto consiste nel riordinamento e nella descrizione analitica del contenuto delle buste del primo nucleo del fondo, sopra specificato. Come detto, questa parte del fondo consiste di 20 buste per un totale di 405 fascicoli. Esso occupa 2 metri lineari di scaffalatura. La documentazione risulta suddivisa in sette serie.

L'attività sarà svolta secondo gli standard archivistici nazionali e internazionali, realizzata con un software (Archimista) che permetta la pubblicazione dell'inventario sul sito del Sistema Archivistico Nazionale e sul sito Lombardia Beni Culturali.

L'obiettivo del progetto consiste, in primo luogo, nel fornire agli utenti uno strumento che faciliti le ricerche e consenta di migliorare l'accessibilità al fondo, che sarà reso disponibile per la consultazione presso la sala lettura della sede della Fondazione.

Inoltre l'intervento mira a pubblicizzare i documenti presenti nel fondo anche nel contesto delle manifestazioni locali che verranno organizzate per il centenario del PCI nel 2021, per il quale la Fondazione Micheletti, in collaborazione con altre realtà del territorio, ha in programma di organizzare una serie di incontri pubblici e una mostra documentaria.

Il contributo richiesto sarà quindi impiegato per le attività di salvaguardia, riordinamento, inventariazione e messa in rete della documentazione, nonché della sua valorizzazione attraverso la produzione di alcuni brevi filmati da diffondere sul web².

b) Criteri metodologici

Le attività che si intendono attuare hanno un carattere tecnico (riordinamento, inventariazione analitica, recupero dell'integrità del fondo, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico) e avverranno nel rispetto degli standard ISAD, ISAAR e NIERA.

Per ciò che riguarda i documenti la descrizione verrà effettuata mediante Archimista, software di riferimento per la Regione Lombardia e modello adottato nel corrente lavoro di archiviazione dei fondi cartacei.

I criteri e le modalità di intervento saranno condivisi con la Soprintendenza Archivistica per la Lombardia.

Le fasi in cui si articolerà il lavoro sono le seguenti:

- creazione della scheda fondo su supporto informatico;
- realizzazione della scheda soggetto produttore su supporto informatico;
- realizzazione dell'inventario con descrizione analitica dei fascicoli su supporto informatico;
- richiesta di pubblicazione dell'inventario sul server che ospita le descrizioni del patrimonio archivistico conservato in Lombardia e sul sito del Sistema archivistico nazionale.
- pubblicazione dell'inventario sul sito della Fondazione Luigi Micheletti e sul sito del *musil* – Museo dell'Industria e del Lavoro. L'inventario sarà realizzato in versione PDF conformemente agli altri inventari presenti sui siti in questione. Verrà inoltre realizzata una scheda relativa al soggetto produttore del fondo.
- condizionatura definitiva del materiale sottoposto a riordino e inventariazione;
- selezione di alcuni documenti iconografici per la realizzazione dei video;
- digitalizzazione dei documenti secondo quanto prescritto dalle "Linee guida per la digitalizzazione"
- realizzazione di brevi video e loro pubblicazione sul web
- redazione di articoli per quotidiani e periodici;

²Come già realizzato ad esempio con il progetto Archinetwork:
<<https://www.fondazionemicheletti.eu/archinetwork/>>

- realizzazione di un incontro pubblico.

c) Ore di lavoro necessarie

In totale è possibile ipotizzare che siano necessarie:

- ca 30 h per l'attività di movimentazione e preparazione dei materiali;
- ca 400 h per l'attività di descrizione e riordino;
- ca 70 h per la digitalizzazione e la realizzazione dei video.

d) Durata

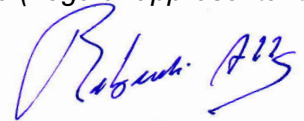
Si prevede che il progetto abbia una durata di circa cinque mesi, da giugno 2020 a novembre 2020.

e) Numero operatori e relativi titoli di studio e professionali

Il lavoro verrà svolto da due collaboratori esterni di cui si allegano i CV: il dott. Gianluca Rossi (per l'attività di preparazione dei materiali e di coordinamento del progetto, descrizione e riordino), che ha svolto la prima parte del progetto sul fondo, e il dott. Lorenzo Apolli (per l'inserimento dati, la digitalizzazione e la realizzazione dei video).

Il Presidente (Legale rappresentante)

Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti
Via Cairoli, 9 - 25122 Brescia (Italia)
C.F.: 98005480177 - P.IVA: 02123540177
Tel.: +39 030 48578
micheletti@fondazionemicheletti.it
www.fondazionemicheletti.eu





fondazione biblioteca archivio luigi micheletti

Bando pubblico per la concessione di contributi a progetti riguardanti interventi da effettuarsi su archivi dei movimenti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori o di loro esponenti

**Produzione di un inventario su supporto informatico mediante un software di descrizione archivistica di una parte del fondo:
“Partito Comunista Italiano, Federazione provinciale di Brescia”**

QUADRO ECONOMICO CON I COSTI DETTAGLIATI

I costi sono stati calcolati tenendo come primo parametro le ore di lavoro necessarie, specificate nel punto c) del progetto.

Il costo orario per entrambi i collaboratori è di 15,00 € lordi.

Ne segue il seguente prospetto riepilogativo:

Azioni	Ore di lavoro	Costo orario	Costo azione	Destinatario
Movimentazione e preparazione	30	15,00 €	450,00 €	Lorenzo Apolli
Descrizione e riordino	400	15,00 €	6.000,00 €	Gianluca Rossi
Digitalizzazione e valorizzazione	70	15,00 €	1.050,00 €	Lorenzo Apolli
Totali	500	15,00 €	7.500,00 €	

Il Presidente (Legale rappresentante)

Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti
Via Cairoli, 9 - 25122 Brescia (Italia)
C.F.: 98005480177 - P.IVA: 02123540177
Tel.: +39 030 48578
micheletti@fondazionemicheletti.it
www.fondazionemicheletti.eu